



La Santa Sede

RADIOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE

GIOVANNI XXIII

AI FIGLI DEI LAVORATORI

CONSACRATI A MARIA*Domenica, 7 giugno 1959*

Diletti fanciulli, che siete convenuti in spirituale letizia e in fervore di pietà sul Colle Esquilino nella Basilica di Santa Maria Maggiore dinanzi al venerato simulacro della Vergine « Salute del Popolo Romano », vi rivolgiamo con affettuosa benevolenza il Nostro augurale e benedicente saluto e desideriamo assicurarvi che voi occupate un posto di predilezione nel Nostro paterno animo.

La consacrazione al Cuore Immacolato di Maria attesta i devoti sentimenti che nutrite verso la celeste Madre e, mentre rende a Lei l'omaggio filiale dell'amore e della venerazione, offre a voi stessi nuovo motivo d'impegno per la generosa perseveranza nei propositi di conservarvi innocenti, lontani dal peccato, solleciti nell'esercizio delle virtù.

Amiamo esprimervi compiacimento e gratitudine per le fervide preghiere che innalzate al Signore, con l'intercessione della sua Santissima Madre, per i bisogni della Chiesa e, in modo particolare, per l'adeguata preparazione e la fruttuosa celebrazione del Sinodo Diocesano di Roma e dell'annunziato Concilio Ecumenico. La vostra preghiera salga come profumo d'incenso al trono di Dio, Che accoglie con speciale gradimento le suppliche dei fanciulli, e valga ad ottenere copiose grazie di luce, di fede, di carità, di fraterna operante unione, di universale pace.

La clemente Regina custodisca nelle vostre anime la grazia santificante e promuova la vostra serenità, vi difenda dalle insidie e vi assista nei pericoli. Noi La invociamo propizia ed affidiamo ciascuno di voi alla sua amorevole e soccorritrice protezione.

Auspicio e pegno dei celesti favori sia la Nostra Benedizione Apostolica che di gran cuore impartiamo a voi, cari fanciulli, e con accento di particolare tenerezza a quelli tra voi che sono sofferenti, ammalati, bisognosi, ed estendiamo ai genitori, alle famiglie, e a quanti curano con zelo la vostra cristiana formazione.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana